

## **DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 16 GIUGNO 2011**

### **- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'11 MAGGIO 2011**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione dell'11 maggio 2011”.

### **- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che la Società Ventura Spa, partecipata dall'ACI nella misura del 90% del capitale sociale, beneficia attualmente, a garanzia degli obblighi derivanti dall'espletamento del servizio di biglietteria ferroviaria, di una fideiussione (n.413.504/N del 20 aprile 2009) rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro nell'interesse della Società stessa a favore di Trenitalia SpA; preso atto, in particolare che detta fideiussione, già prestata per l'importo di €131.800, è stata successivamente elevata, con nota della BNL del 1° aprile 2010, all'importo di €246.000; vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 23 maggio 2011; preso atto, al riguardo, dell'esigenza rappresentata dalla Società Ventura in merito all'inoltro alla BNL da parte dell'ACI, in qualità di azionista di maggioranza, della richiesta di un'ulteriore integrazione dell'importo della fideiussione medesima nella misura di €124.200, onde pervenire ad un ammontare complessivo pari all'importo di €370.200; preso atto che tale esigenza scaturisce da una corrispondente richiesta avanzata alla medesima Società Ventura da Trenitalia Spa, in relazione al fatturato 2010 ed al conseguente livello di rischio aggiornato; ritenuto, l'interesse dell'Ente a procedere nel senso richiesto, onde consentire,

senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione del servizio in argomento da parte della Società Ventura; **autorizza** il Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'ACI, ad inoltrare alla Banca Nazionale del Lavoro - Gruppo BNP Paribas la richiesta di integrazione della polizza fideiussoria n.413.504/N del 20 aprile 2009 fino alla concorrenza dell'importo di €370.200.". (Astenuti: Mazzuolo e Franzoni, quest'ultimo in quanto Presidente della Società Ventura).

**2)** "Preso atto che l'ACI, in qualità di capogruppo mandataria del costituendo RTI con Equitalia Polis s.p.a., ha presentato domanda di partecipazione alla "Procedura aperta per l'affidamento, per quattro anni, dei servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Campania", indetta con bando pubblicato sulla GURI 5° Serie Speciale Contratti pubblici n.39 del 7/4/2010 dalla Regione stessa; preso atto, altresì, che, avendo l'Amministrazione Regionale ritenuto di escludere il citato costituendo RTI ACI/Equitalia Polis dalla partecipazione alla predetta gara, il Presidente dell'ACI, in considerazione della ritenuta illegittimità del suddetto provvedimento di esclusione e della conseguente lesione dallo stesso arrecata agli interessi dell'Ente, ha proposto ricorso, in via d'urgenza, innanzi al competente TAR della Campania - Napoli ai fini dell'annullamento del provvedimento medesimo, previa richiesta di concessione di provvedimento cautelare, onde consentire all'ACI di poter partecipare alla procedura di gara in argomento; vista la deliberazione adottata nella riunione del 23 settembre 2010, con la quale è stata ratificata la decisione adottata in via di urgenza dal Presidente, autorizzando la prosecuzione del giudizio di annullamento dei provvedimenti impugnati innanzi al TAR; vista la nota dell'Avvocatura Generale dell'ACI del 30 maggio 2011; preso atto al riguardo che la Regione Campania ha nel frattempo aggiudicato i servizi in parola al RTI costituito da GEC SpA e da Engineering SpA, quale unico concorrente in gara, e che avverso tale ulteriore provvedimento gravemente lesivo per gli interessi dell'Ente sono stati proposti dall'ACI motivi aggiuntivi nell'ambito del giudizio pendente innanzi al TAR; preso atto, altresì, che lo stesso Tribunale Amministrativo, Sezione I, con sentenza n.1655/2011 del 23 marzo 2011, ha respinto il ricorso presentato

dall'ACI; preso atto che, ritenuta detta sentenza errata e lesiva degli interessi dell'Ente, è stato conseguentemente proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato ai fini, previa sospensione dell'efficacia, dell'annullamento o della riforma della sentenza medesima; visto l'art. 20 dello Statuto; **ratifica** la decisione adottata in via d'urgenza di proporre ricorso in appello al Consiglio di Stato ai fini dell'annullamento o della riforma, previa sospensione dell'efficacia, della sentenza del Tribunale Amministrativo della Regione Campania, Napoli, Sezione I, n.1655/2011 del 23 marzo 2011.”.

**3)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 2 aprile 2009, con la quale è stata autorizzata la stipula di un Accordo di collaborazione, con validità fino al 31 dicembre 2013, tra l'ACI e la Società In Lucina Associati - ILA per la realizzazione dell'iniziativa denominata “Quiz & Go 2009”, volta a promuovere, mediante l'organizzazione di una gara sportiva a eliminatorie provinciali e regionali, il rispetto del codice della strada, il turismo, la cultura della mobilità in sicurezza e la salvaguardia ambientale; preso atto, al riguardo, che l'Accordo prevede che l'ACI assuma il ruolo di promotore istituzionale e che la In Lucina Associati, la quale assume la responsabilità operativa del progetto, coordini e gestisca tutte le attività ideative, produttive e gestionali previste dal progetto stesso; vista la nota della Direzione Centrale Attività Istituzionali del 13 maggio 2011; preso atto che la prima edizione della manifestazione “Quiz & Go” si è svolta nel 2009 e che, a causa della difficoltà per le parti di reperire la necessaria copertura economica, sia nell'ambito dei rispettivi stanziamenti di bilancio, sia attraverso fonti esterne di finanziamento, non è stato possibile realizzare l'edizione 2010, né presumibilmente l'evento potrà aver luogo nel corso del 2011; preso atto peraltro, che, in considerazione del comune interesse delle Parti a mantenere valido l'impegno ai fini dell'eventuale realizzazione di future edizioni dell'evento, l'ACI, d'intesa con la In Lucina Associati, ha elaborato uno schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo attualmente in essere, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente; preso atto, in particolare, che tale schema di Atto Aggiuntivo prevede che: - restano validi gli impegni contrattuali assunti reciprocamente dalle parti, conformemente agli intendimenti che hanno

originato l'Accordo sottoscritto in data 16 giugno 2009, sia con riferimento all'oggetto dell'Accordo medesimo, sia con riferimento alla regolamentazione generale dei rapporti tra le Parti; - le Parti, laddove verificheranno per ciascuna annualità la fattibilità dell'evento con riferimento alla relativa copertura economica, avranno cura di predisporre appositi documenti attuativi nei quali saranno descritte le condizioni e le modalità di svolgimento delle attività e saranno definiti i relativi aspetti economici; - la data di scadenza della collaborazione, originariamente fissata al 31 dicembre 2013, viene prorogata al 31 dicembre 2015; ritenuto di procedere alla stipula del citato Atto nei termini sopraindicati, allo scopo di assicurare la prosecuzione della collaborazione in essere con la ILA in funzione dell'eventuale realizzazione di future edizioni della manifestazione in argomento; **autorizza**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione del 2 aprile 2009 di cui in premessa, la stipula dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di collaborazione tra l'ACI e la Società In Lucina Associati - ILA, nei termini ed alle condizioni sopra illustrati ed in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'Atto medesimo.”.

4) “Vista la deliberazione adottata nella seduta del 15 dicembre 2010, con la quale è stato approvato il documento concernente il quadro degli interventi di natura associativa previsti per il 2011; preso atto, al riguardo, che nell'ambito della vasta gamma di servizi e prestazioni che compongono la suddetta offerta associativa, rientra anche il servizio di “Authority carrozzeria e meccanica” per la valutazione gratuita su preventivi di carrozzeria e meccanica, servizio fornito dalla Società Targasys Srl. in forza di un'apposita Convenzione annuale stipulata tra l'Ente e la Società medesima; vista la nota della Direzione Centrale Soci, concernente, in considerazione dell'intervenuta scadenza della Convenzione in essere, l'autorizzazione al rinnovo della citata Convenzione ai medesimi patti e condizioni ed in conformità all'allegato schema di atto; preso atto, in particolare, che, quanto alle condizioni economiche, per l'erogazione del

servizio in parola l'ACI, come per le passate annualità, riconoscerà a Targasys Srl un corrispettivo minimo garantito complessivamente pari ad €200.000, oltre IVA; ritenuto di autorizzare il rinnovo della Convenzione, al fine di assicurare l'erogazione del servizio ai Soci senza soluzione di continuità; **autorizza** il rinnovo della Convenzione tra l'ACI e la Società Targasys Srl., di durata annuale dal 31/12/2010 al 31/12/2011, per la fornitura del servizio di "Authority carrozzeria e meccanica" per la valutazione gratuita su preventivi di carrozzeria e meccanica, in conformità al testo allegato al presente verbale sotto la lett. B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto medesimo. La spesa complessiva di €200.000, oltre IVA, riferita al corrispettivo da riconoscere alla Società Targasys Srl. per l'erogazione del servizio trova copertura nel Conto n.410732 del Budget per l'esercizio 2011 assegnato alla Direzione Centrale Soci.".

5) "Preso atto che con provvedimento assunto nell'adunanza dell'11 maggio 2011, notificato all'ACI il successivo 26 maggio, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, su segnalazione della Federazione Italiana Karting (FIK), ha avviato un procedimento di infrazione (n.A396C) nei confronti dell'Ente, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge n.287/90, per asserita inottemperanza alla delibera della stessa Autorità n.19946 dell'11 giugno 2009, con la quale era stata positivamente definita, con impegni a carico dell'Ente, la procedura n.A396 per presunto abuso di posizione dominante nel settore dell'automobilismo sportivo; tenuto conto che il nuovo procedimento fa espresso riferimento all'asserito mancato adeguamento da parte dell'ACI dell'art.17 dello Statuto, in materia di competenze del Consiglio Generale nel settore sportivo, adeguamento ricompreso tra gli impegni formalmente assunti dall'ACI in sede di definizione del procedimento n.A396; tenuto conto che, ai sensi dell'art.18, comma 1, della legge n.689/81, l'ACI può far pervenire all'Autorità scritti difensivi e documenti in relazione alle circostanze addebitate entro il termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento; ritenuta, conseguentemente, l'urgenza di provvedere a quanto necessario ai fini della

migliore tutela degli interessi e della posizione dell'ACI nel procedimento *de quo*; vista la proposta formulata dall'Avvocatura Generale dell'Ente di conferire al riguardo apposito incarico all'Avv. Filippo Fioretti dello studio legale Simmons&Simmons; tenuto conto che il Professionista in questione dispone di alta specializzazione nella materia, di specifica competenza ed esperienza diretta delle problematiche all'esame dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, avendo già assistito l'Ente nel procedimento n.A396 avviato dalla stessa Autorità Garante e conclusosi con la summenzionata delibera n. 19946, della quale ora l'Autorità medesima contesta l'infrazione, nell'ambito del quale l'Avv. Fioretti ha tra l'altro curato la predisposizione della relazione di ottemperanza agli impegni assunti dall'Ente presentata all'Autorità in data 21 settembre 2009; vista altresì la deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo del 26 maggio 2011 con la quale, in relazione all'analogo procedimento di infrazione (n.A396B) attivato dall'Autorità stessa con riferimento ad altri asseriti profili di violazione degli impegni assunti nella delibera n.19946 connessi all'organizzazione del Rally d'Italia 2011, è stato conferito al medesimo Avv. Fioretti specifico incarico di curare la rappresentanza della tutela dell'Ente; tenuto conto dei profili di stretta connessione esistenti tra i procedimenti in questione e ravvisata la necessità di garantire la coerente e conforme attività difensiva dell'Ente presso l'AGCM, allo scopo di assicurarne la migliore efficacia; ritenuta conseguentemente l'opportunità, per le motivazioni di cui sopra e per i profili di elevata specializzazione e tecnicità richiesti, per la specifica e completa conoscenza delle tematiche in questione, e per gli aspetti di stretta connessione interfunzionale esistenti tra i procedimenti attivati e pendenti innanzi all'AGCM, di addivenire al conferimento di nuovo, specifico incarico professionale all'Avv. Filippo Fioretti in relazione al procedimento di infrazione n.A396C attivato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti dell'ACI; ritenuto, altresì, l'interesse dell'Ente a definire ed a pattuire con l'Avv. Fioretti, in via preventiva ed in misura forfetaria, l'entità dei compensi da riconoscere allo stesso per l'assistenza legale a favore dell'ACI nel procedimento *de quo*, **si esprime favorevolmente** in ordine al conferimento all'Avv. Filippo Fioretti dello Studio Legale Simmons&Simmons dell'incarico

relativo alla difesa dell'ACI nell'ambito del procedimento n.A396C avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa formalizzazione, con previsione che nell'ambito dell'atto di conferimento dell'incarico siano preventivamente quantificati in misura forfetaria e pattuiti con l'Avv. Fioretti i compensi a lui dovuti dall'ACI per le prestazioni professionali dallo stesso rese nel procedimento in questione.”.

6) “Viste le deliberazioni adottate nelle riunioni dell'8 giugno 2005 e del 10 luglio 2007, con le quali è stata autorizzata l'attivazione, rispettivamente sul territorio delle Province di Trento e Bolzano e nelle altre Regioni convenzionate con l'ACI, del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche mediante sportello bancario (ATM); vista, altresì, la deliberazione adottata nella seduta dell'11 giugno 2009, con la quale è stato approvato il relativo testo della Convenzione – tipo; vista la nota della Direzione Centrale Servizi Delegati e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, nell'ambito di intese finalizzate all'estensione del servizio in essere sia verso le banche, che verso le Regioni non convenzionate, l'Ente ha avviato trattative con il Gruppo Intesa San Paolo, Il Gruppo Monte dei Paschi di Siena ed altre banche ed istituti di credito nazionali e locali, oltre che con le Regioni non convenzionate; preso atto, al riguardo, che, all'esito di tali trattative, è stato concordato di porre il costo globale del servizio ad €1,87 a carico dei contribuenti, senza ulteriori oneri diretti od indiretti, come oggi invece accade se si effettua l'operazione presso gli sportelli di Intesa S. Paolo e banche affiliate e come ha richiesto anche Unicredit Banca; ravvisata, conseguentemente, la necessità, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla rimodulazione del citato compenso di €1,87 per le operazioni di riscossione delle tasse automobilistiche regionali e provinciali tramite ATM/Banking, suo tempo autorizzato con deliberazione adottata nella seduta del 17 febbraio 2010, secondo le seguenti modalità: - €0,65 da destinare all'ACI (oggi 0,77); - €0,50 da destinare agli AC (oggi 0,50); - €0,72 da destinare alla Banca acquirer (oggi 0,60); considerato che tale nuova ripartizione, senza variare il compenso destinato agli AC, consente di garantire il definitivo consolidamento dell'ACI nel settore bancario incrementando l'offerta di sportelli grazie all'acquisizione di Unicredit Banca, di

escludere la possibilità (praticata oggi da diversi istituti di credito) di aumentare il costo esazione a carico dei contribuenti e, contestualmente, grazie all'apertura alle Regioni non Convenzionate, di assicurare anche la copertura con il servizio di tutto il territorio nazionale, raddoppiando in tal modo il mercato di riferimento, con un incremento atteso delle riscossioni di per il 2012 di oltre 200.000 operazioni; ritenuto, conseguentemente, di autorizzare la rimodulazione del citato compenso di €1,87, da adottare all'atto della stipula dei futuri rapporti convenzionali, e di aggiornare contestualmente il testo della Convenzione – tipo, nonché di adeguare i testi convenzionali in essere con gli Istituti di credito; **autorizza**, a parziale modifica ed integrazione delle deliberazioni adottate nelle riunioni dell'8 giugno 2005, del 10 luglio 2007, dell'11 giugno 2009 e del 17 febbraio 2010: **1)** la nuova ripartizione del compenso di €1,87, secondo le seguenti modalità: - €0,65 da destinare all'ACI; - €0,50 da destinare agli AC; - €0,72 da destinare alla Banca acquirer; **2)** il conseguente aggiornamento del testo della Convenzione – tipo; **3)** l'adeguamento dei testi convenzionali in essere con gli Istituti di credito; **4)** l'adozione della nuova ripartizione sopraindicata all'atto della stipula dei futuri rapporti convenzionali. **Conferisce mandato alla Direzione Centrale Servizi Delegati** a procedere nel senso sopraindicato.”.

**7)** “Preso atto che l'ACI ha condotto in locazione fino all'anno 2002 un immobile di proprietà della Società Roseto Legno s.r.l., sito in Zona industriale Porto Salvo - Vibo Valentia, adibito a sede del locale Ufficio Provinciale; preso atto al riguardo che, con atto di citazione notificato all'Ente il 25 gennaio 2005, la Roseto Legno ha promosso un giudizio innanzi il Tribunale di Vibo Valentia contro l'ACI, al fine di ottenere il risarcimento dei danni rilevati nella fase di rilascio dell'immobile in questione; preso atto altresì che il Tribunale adito, con sentenza n.24 del 25 gennaio 2008, accogliendo l'eccezione proposta dall'ACI, ha dichiarato la propria incompetenza per espressa clausola compromissoria del contratto di locazione che devolve qualsiasi controversia inter partes ad un Collegio Arbitrale; vista la nota con la quale l'Avvocatura Generale dell'Ente rappresenta che, ad esito del successivo procedimento arbitrale attivato in data 3 novembre 2011, sono state riconosciute, con lodo del 17 novembre 2010



passato in giudicato, le richieste della Roseto Legno s.r.l. e che pertanto l'ACI è stato condannato al risarcimento del danno emergente e del lucro cessante a favore della Società stessa, oltre che al pagamento delle spese legali e delle competenze del Collegio Arbitrale; preso atto, in particolare, che l'importo da corrispondere alla Società Roseto Legno ammonta a complessivi €67.587,34, di cui: - €45.878,55 a titolo di risarcimento del danno, corrispondente alla differenza tra l'importo accertato a titolo di danni, comprensivo di rivalutazione monetaria ed interessi legali, e l'importo del deposito cauzionale maggiorato di interessi legali; - €16.480,31 a titolo di ristoro per la mancata percezione del reddito; - €353,20 interessi legali al 7 giugno 2011 per il capitale di €45.878,55; - €126,88 interessi legali, sempre al 7 giugno 2011, per il capitale di €16.480,31; - €443,90 a titolo di rimborso spese per l'accertamento tecnico preventivo; - €4.212 a titolo di rimborso delle spese legali di controparte; - €92,50 a titolo di rimborso del 50% dell'imposta di registro per la predetta sentenza n.24/2008 del Tribunale di Vibo Valentia; preso atto inoltre, che i compensi spettanti ai Componenti del Collegio Arbitrale ammontano a: - €9.980 relativamente al Presidente del Collegio medesimo; - €14.976 relativamente agli altri due Arbitri nella misura del 50% ciascuno; - €1.348 relativamente al Segretario del Collegio Arbitrale, cui si aggiunge l'importo di €2.620 a titolo di onorari a favore dell'Avv. Pietro Chiappalone incaricato dal Presidente dell'ACI, con nota prot. n.1078/S del 12 maggio 2009, della difesa dell'ACI nella procedura arbitrale in questione; preso atto altresì che i predetti importi dovranno essere integrati delle ulteriori spese dovute dall'Ente a titolo di interessi legali maturandi fino al saldo e di tutti gli ulteriori costi strettamente connessi all'esecuzione del lodo in argomento; **autorizza** il versamento alla Società Roseto Legno s.r.l. dell'importo complessivo €67.587,34, di cui: - €45.878,55 a titolo di risarcimento del danno, corrispondente alla differenza tra l'importo accertato a titolo di danni, comprensivo di rivalutazione monetaria ed interessi legali e l'importo del deposito cauzionale maggiorato di interessi legali; - €16.480,31 a titolo di ristoro per la mancata percezione del reddito; - €353,20 interessi legali al 7 giugno 2011 per il capitale di € 45.878,55; - €126,88 interessi legali, sempre al 7 giugno 2011 per il capitale di €16.480,31;

- €443,90 a titolo di rimborso spese per l'accertamento tecnico preventivo; - €4.212,00 a titolo di rimborso delle spese legali di controparte; - €92,50 a titolo di rimborso del 50% dell'imposta di registro per la sentenza n.24/2008 del Tribunale di Vibo Valentia; **autorizza**, altresì, la liquidazione dei compensi spettanti ai Componenti del Collegio Arbitrale, pari a: - €9.980 relativamente al Presidente del Collegio medesimo; - €14.976 relativamente agli altri due Arbitri nella misura del 50% ciascuno; - €1.348 relativamente al Segretario del Collegio Arbitrale; **autorizza**, inoltre, il riconoscimento all' Avv. Pietro Chiappalone dell'importo di €2.620 a titolo di onorari per l'attività professionale dallo stesso prestata a difesa dell'ACI nel giudizio arbitrale in argomento. **Conferisce, infine, mandato** al Presidente al fine di procedere al pagamento delle ulteriori spese a titolo di interessi legali maturandi fino al saldo e di tutte quelle ulteriori ed eventuali strettamente connesse all'esecuzione del lodo in argomento. La spesa complessiva, pari all'importo di €96.511,34, trova copertura, quanto a €67.587,34 a favore della Società Roseto Legno s.r.l., nel conto 410732007 del Budget di gestione 2011 assegnato alla Direzione Centrale Segreteria, Pianificazione e Coordinamento e quanto al restante importo di €28.924 nel conto 410726002 dello stesso Budget di gestione 2011 assegnato alla medesima Direzione.”.

**8)** “Preso atto che la Società ASPES S.p.A., casa motociclistica italiana che produce veicoli ibridi improntati al principio dell'eco-sostenibilità, ha manifestato interesse a collaborare con l'ACI nei diversi settori di attività dell'Ente, al fine di realizzare iniziative in materia di sicurezza stradale e di ecoguida e di estendere la sfera della propria potenziale clientela; vista la nota al riguardo predisposta dalla Direzione Centrale Attività Istituzionali concernente la stipula di un Protocollo d'intesa con la predetta Società, avente validità fino al 31 dicembre 2012; preso atto, in particolare, che lo schema di accordo, elaborato d'intesa tra le parti riguarda gli ambiti di attività dell'Ente ed i contenuti appresso descritti: - Autoscuole Ready2Go: - fornitura a titolo gratuito da parte di ASPES di un ciclomotore ASPES 50 cc. ibrido a tutte le autoscuole affiliate Ready2Go attuali e future per un numero massimo di 350; - realizzazione da parte della Società di una scontistica particolare da riservare alle autoscuole ed agli allievi per

l'acquisto di veicoli ASPES; - co-realizzazione di un simulatore dinamico per motocicli in ordine al quale ASPES fornirà le specifiche per gli opportuni adattamenti dell'attuale software ACI per auto realizzando la struttura meccanica e dinamica del simulatore medesimo. In funzione di tale realizzazione sarà effettuato di comune accordo un business plan per definire le condizioni economiche per la diffusione del simulatore nel Network; - promozione di adeguata visibilità alla collaborazione con ASPES nell'ambito del Network; - impegno dell'ACI a fornire il massimo supporto per promuovere la partnership con la Società nell'ambito del progetto Ready2Go attraverso la realizzazione di materiale informativo specifico per gli allievi, l'apposizione del marchio nei locali delle autoscuole affiliate, la realizzazione di iniziative finalizzate a dare visibilità al marchio ASPES nelle aree Driving Test del Metodo ACI e la promozione dello stesso nell'ambito degli accordi che l'ACI sottoscriverà con gli Enti e le Amministrazioni interessate; - Soci ACI: realizzazione da parte di ASPES di una particolare scontistica per l'acquisto dei propri prodotti riservata ai Soci ACI ed ai dipendenti di ACI e della Federazione, che l'Ente si impegnerà a promuovere attraverso i canali ritenuti più opportuni; - Centro di Guida Sicura ACI Vallelunga: verifica di ipotesi di collaborazione e di azioni congiunte in materia di sicurezza stradale; - Collaborazione editoriale: promozione della realizzazione di editoriali di comune interesse da proporre ai media dell'ACI e degli Automobile Club relativi alla guida ecologica e al rispetto dell'ambiente; preso atto altresì che lo schema di Protocollo, in ordine al quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente, prevede che per ognuno dei predetti ambiti di collaborazione siano costituiti tra le parti specifici Cantieri di lavoro aventi il compito di elaborare ipotesi condivise, corredate da obiettivi da raggiungere e dalla relativa copertura economica, che saranno oggetto di specifici accordi tra l'ACI e ASPES; ritenuto l'interesse dell'Ente ad avviare la collaborazione in parola in aderenza alle finalità istituzionali dell'ACI statutariamente previste in materia di sicurezza ed educazione stradale, nonché di sviluppo di una mobilità responsabile ispirata anche ai principi della tutela e del rispetto ambientale; **autorizza** la stipula del Protocollo d'intesa tra l'Ente e la Società ASPES S.p.A nei termini di cui in premessa ed in conformità allo

schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. C) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa sottoscrizione con facoltà di apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto medesimo.”.

## **- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC -**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Acireale, Bari, Catanzaro, Chieti, Enna, Firenze, Frosinone, L'Aquila, Latina, Lucca, Messina, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Pistoia, Reggio Calabria, Sassari, Savona e Udine; preso atto, in particolare, che il Budget annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Chieti presenta un disavanzo nel risultato economico netto pari ad €18.102 che risulta coperto dall'avanzo del Patrimonio Netto presunto al 31/12/2010, pari ad €119.880; preso atto, altresì, che il Budget annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Napoli presenta un disavanzo nel risultato economico netto pari ad €1.325.000, che risulta coperto dall'avanzo del Patrimonio Netto presunto al 31/12/2010, pari ad €4.219.128,97; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Budget annuali per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Acireale, Bari, Catanzaro, Chieti, Enna, Firenze, Frosinone, L'Aquila, Latina, Lucca, Messina, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Pistoia, Reggio Calabria, Sassari, Savona e Udine, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo patrimoniale ad adottare concrete iniziative volte a ripristinare le condizioni di economicità gestionale e a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso, nonché agli Organi degli Automobile

Club di Firenze, Pistoia ed Udine, a voler dare seguito alle osservazioni riportate nelle rispettive relazioni, agli Organi dell'Automobile Club di Frosinone a voler dare seguito ai rilievi evidenziati dal Collegio dei Revisori dei Conti e, in particolare, a voler porre in essere ogni utile iniziativa finalizzata all'incremento dei ricavi e alla razionalizzazione dei costi al fine di riassorbire, in tempi brevi, il disavanzo patrimoniale accumulato; agli Organi dell'Automobile Club di Lucca a pervenire, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, ad un sano equilibrio gestionale in grado di ottemperare agli impegni finanziari assunti; agli Organi dell'Automobile Club di Modena a voler adottare, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, ogni utile iniziativa volta al recupero dell'equilibrio economico-patrimoniale della Società controllata Aciservice Modena srl; nonché con espressa raccomandazione agli Organi degli Automobile Club di Chieti e Napoli a tenere conto che, qualora il Patrimonio Netto accertato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2010 risultasse di importo non sufficiente a coprire la perdita presunta dell'esercizio 2011, dovrà provvedersi senza indugio alla rimodulazione del budget 2011, come previsto dall'art.10 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, al fine di rispettare il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale enunciato nel comma 3 dell'art. 4 del medesimo Regolamento.". (Astenuto Tatozzi dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2011 dell' AC di Chieti). (Astenuto Lauria dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2011 dell' AC di Enna). (Astenuto Mazzuolo dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2011 dell' AC di Napoli).

**2)** "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni al Budget Annuale per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Firenze, Imperia, Roma e Trieste; visto l'art.20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio ed in considerazione delle motivazioni ivi contenute, le Rimodulazioni al Budget Annuale per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Firenze, Imperia, Roma e Trieste, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Firenze a voler adottare concrete iniziative finalizzate all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione delle

spese, al fine di procedere al riassorbimento, in tempi brevi, del disavanzo patrimoniale accumulato; agli Organi dell'Automobile Club di Roma a voler monitorare in corso d'esercizio il concreto realizzo dei ricavi previsti nel budget economico in relazione all'effettivo andamento dei costi, nonché a voler adottare iniziative utili ai fini del riassorbimento, in tempi brevi, del disavanzo accumulato; agli Organi dell'Automobile Club di Trieste a voler dare seguito alle osservazioni riportate nella relazione di cui in premessa nonché a voler adottare concrete iniziative finalizzate all'incremento dei ricavi e alla razionalizzazione dei costi, al fine di procedere al riassorbimento, in tempi brevi, del disavanzo patrimoniale accumulato.". (Astenuto De Vita dalla votazione sulle Rimodulazioni al budget annuale per l'esercizio 2011 dell' AC di Roma).

3) "Vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine al Conto Consuntivo per l'esercizio 2009 dell'Automobile Club di Rovigo; preso atto che il citato documento risulta mancante del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per la motivazione di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Conto Consuntivo per l'esercizio 2009 dell'Automobile Club di Rovigo.".

4) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2006 degli Automobile Club di Aosta, Bari, Campobasso, Ivrea, Padova e Piacenza, ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2007 degli Automobile Club di Aosta, Bari, Campobasso, Frosinone, Ivrea e Piacenza, ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2008 degli Automobile Club di Aosta, Bari, Campobasso, Enna, Frosinone, Ivrea, Piacenza, Rovigo e Terni, nonché ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Bari, Campobasso, Enna, Frosinone, Ivrea, Piacenza e Terni; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Conti Consuntivi per l'esercizio 2006 degli Automobile Club di Aosta, Bari, Campobasso, Ivrea, Padova e

Piacenza, i Conti Consuntivi per l'esercizio 2007 degli Automobile Club di Aosta, Bari, Campobasso, Frosinone, Ivrea e Piacenza, i Conti Consuntivi per l'esercizio 2008 degli Automobile Club di Aosta, Bari, Campobasso, Enna, Frosinone, Ivrea, Piacenza, Rovigo e Terni nonché i Conti Consuntivi per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Bari, Campobasso, Enna, Frosinone, Ivrea, Piacenza e Terni; con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo a voler adottare iniziative volte a ripristinare condizioni di economicità gestionale ed a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso; agli Organi dell'Automobile Club di Aosta, in ordine al Conto Consuntivo per l'esercizio 2008, a voler dare seguito alle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti; agli Organi dell'Automobile Club di Enna, in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009, a voler adottare concrete iniziative volte all'incremento delle entrate e al contenimento delle spese, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, nonché a voler procedere alla formulazione di un dettagliato piano di risanamento gestionale e di riassorbimento del disavanzo pregresso; agli Organi dell'Automobile Club di Terni, in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009, a voler adottare adeguate iniziative volte all'incremento delle entrate e al contenimento delle spese, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, nonché a procedere alla formulazione di un adeguato piano di riassorbimento dei disavanzi pregressi.". (Astenuto Lauria dalla votazione sul Conto Consuntivo per l'esercizio 2008 e 2009 dell' AC di Enna).

#### **- VARIE ED EVENTUALI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 31 marzo 2011, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011

degli Automobile Club della Regione Lombardia (con esclusione di quelli relativi agli AC di Milano e Vigevano, in quanto non trasmessi) agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione; preso atto che il Direttore Regionale della Lombardia ha successivamente inviato il Piano di attività 2011 dell'Automobile Club di Milano, approvato dal Consiglio Direttivo del Sodalizio in data 21 aprile 2011; vista la relazione predisposta dal medesimo Direttore Regionale, con la quale è stato trasmesso all'ACI il Piano di attività per l'anno 2011 del citato AC; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza del Piano di attività per l'anno 2011 dell'Automobile Club di Milano agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.